



COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 del 08-03-2018

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PROGRAMMI INTEGRATI L.R. N. 29/1998 - DELIBERAZIONE G.R. N. 40 DEL 7 AGOSTO 2015" E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.U.C. AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 2 E 3 DELLA L.R. 32/1996 E DELL'ART. 20 DELLA L.R. 45/1989.
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di marzo alle ore 12.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Piscinas, in seduta pubblica ed unica convocazione, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
COGOTTI	MARIANO	X	
ATZEI	ELEONORA		X
ATZORI	FEDERICO	X	
CURRELI	ANNA LICIA		X
FADDA	GIUSEPPE		X
FOIS	GIULIANO	X	
FRAU	LOREDANA	X	
MANCOSU	GIOVANNI		X
PINTUS	FABRIZIO	X	
TRASTUS	GIAN LUCA	X	
UCCHEDDU	MASSIMO	X	

ASSEGNATI	n. 11	PRESENTI	n. 07
IN CARICA	n. 11	ASSENTI	n. 04

Presiede l'adunanza il Sig. Mariano Cogotti nella sua qualità di Sindaco;

Assiste il Segretario Comunale titolare, Dr.ssa Carla Maria Secci;

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione del Servizio Tecnico n. 09 del 06.03.2018 del Registro Generale, avente il medesimo oggetto della presente Deliberazione: "APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PROGRAMMI INTEGRATI L.R. N. 29/1998 - DELIBERAZIONE G.R. N. 40 DEL 7 AGOSTO 2015" E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.U.C. AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. 32/1996 E DELL'ART. 20 DELLA L.R. 45/1989";

ACCERTATO che la stessa proposta è regolarmente corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49, c. 1, del D. Lgs.267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

SENTITO l'intervento del Sindaco che illustra la proposta al Consiglio e chiede, quindi, se vi sono interventi;

PRESO ATTO che non vi sono altri interventi, la proposta viene messa ai voti:

Presenti 07, Votanti 05,

Favorevoli 05, Contrari nessuno, Astenuti 02 (Pintus, Fois),

Con votazione separata si procede a votare l'immediata esecutività della presente Deliberazione:

Presenti 07, Votanti 05,

Favorevoli 05, Contrari nessuno, Astenuti 02 (Pintus, Fois),

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, avente per oggetto: "APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PROGRAMMI INTEGRATI L.R. N. 29/1998 - DELIBERAZIONE G.R. N. 40 DEL 7 AGOSTO 2015" E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.U.C. AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. 32/1996 E DELL'ART. 20 DELLA L.R. 45/1989";

DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dall'ATP Zucca e Tamburini, consegnato a questo Ente in data 01/03/2018 con Prot. 753, relativo alla "Riqualificazione e valorizzazione del centro storico - programmi integrati L.R. n. 29/1998 - Deliberazione G.R. n. 40 del 7 agosto 2015" per un importo complessivo di progetto di €. 410.000,00, ripartito secondo quanto indicato in dettaglio nella proposta allegata;

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/1989 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante al Piano Urbanistico Comunale necessaria per la realizzazione dei lavori di "Riqualificazione e valorizzazione del centro storico - programmi integrati L.R. n. 29/1998 - Deliberazione G.R. n. 40 del 7 agosto 2015" e rappresentata negli elaborati progettuali di seguito elencati, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Elaborati di variante PUC

1. Relazione di variante PUC;
2. Tav. 1 variante zonizzazione PUC;
3. Documento preliminare per assoggettabilità V.A.S.

- Elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

1. Elab. A Relazione tecnica illustrativa;
2. Elab. B Calcolo sommario della spesa e quadro economico;
3. Elab. C Prime indicazione e disposizione piani di sicurezza;
4. TAV. 1 Inquadramento dell'intervento;
5. TAV. 2 Interventi Via R. Margherita_Planimetrie;
6. TAV.3 Interventi Piazza Chiesa;

- Elaborati dello studio stralcio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica:

1. Relazione di compatibilità idraulica;
2. Tav. 1 Bacini idrografici;
3. Tav. 1 a Bacini idrografici dettaglio;
4. Tav. 2 Aree di pericolosità idraulica;
5. All_00: Relazione tecnica illustrativa;
6. All_01: Cartografia Geolitologica;
7. All_02: Cartografia Litotecnica;
8. All_03: Cartografia delle pendenze;
9. All_04: Cartografia dell'Instabilità potenziale;
10. All_06: Cartografia della pericolosità di frana;

DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, della L.R. 31 luglio 1996, N. 32 recante "Accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche", i progetti di Opere Pubbliche, che costituiscono variante allo strumento urbanistico, come nel caso in questione, approvati dal Consiglio Comunale, con esclusivo riferimento ai contenuti urbanistici, seguono lo schema procedimentale di cui all'art. 20 della L.R. 45/89 con il dimezzamento dei termini ivi indicati;
- che la variante urbanistica adottata, necessaria per la realizzazione dell'Opera Pubblica in oggetto, è conforme al comma 9-bis dell'art. 20 della L.R. n. 45/89, aggiunto con l'art. 18 della L.R. 8/2015, che recita *"9 bis. Nelle more dell'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali al Piano paesaggistico regionale è vietata l'adozione definitiva di varianti ai piani generali vigenti, fatti salvi gli atti di pianificazione [...] 2) connessi alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni nazionali in attuazione di principi comunitari"*;
- la presente variante urbanistica, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89, sarà depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune e pubblicata sul sito web istituzionale; dell'avvenuto

deposito sarà data notizia mediante affissione di manifesti e mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel BURAS, anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche ed integrazioni;

- entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS chiunque potrà prendere visione della variante urbanistica adottata e presentare proprie osservazioni in forma scritta;
- la presente deliberazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente" in quanto atto di pianificazione e governo del territorio;
- l'approvazione definitiva della variante urbanistica adottata potrà avvenire solo dopo l'acquisizione del parere espresso dalla competente Provincia del Sud Sardegna in merito alla richiesta di verifica di assoggettabilità a V.A.S, nonché del parere del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico sulle analisi di compatibilità ai sensi dell'art. 8, c. 2, delle N.A. del P.A.I.;
- la variante urbanistica diventerà efficace, successivamente alla approvazione definitiva e alla positiva verifica di coerenza ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2002, con la pubblicazione per estratto sul BURAS ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della L.R. 45/89 e s.m.i.;

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di procedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mariano Cogotti
(firmata digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Carla Maria Secci
(firmata digitalmente)

Il presente verbale viene pubblicato, con Prot. 857 del 09.03.2018, all'Albo Pretorio del Comune dal 09.03.2018 al 23.03.2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D. Lgs.267/2000 ed è contestualmente trasmesso ai Capigruppo Consiliari con medesima nota;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Carla Maria Secci
(firmata digitalmente)



COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

Registro Generale

N° 9

del 06-03-2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PROGRAMMI INTEGRATI L.R. N. 29/1998 - DELIBERAZIONE G.R. N. 40 DEL 7 AGOSTO 2015" E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.U.C. AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 2 E 3 DELLA L.R. 32/1996 E DELL'ART. 20 DELLA L.R. 45/1989.
-----------------	--

IL SINDACO

Vista la l.r. 13 ottobre 1998, n. 29, "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna" secondo la quale la Regione Autonoma della Sardegna, anche al fine della valorizzazione delle risorse immobiliari disponibili e della limitazione del consumo di risorse territoriali, considera di preminente interesse regionale il recupero, la riqualificazione e il riuso dei centri storici e degli insediamenti storici minori e vi provvede rispettandone i valori socioculturali, storici, architettonici, urbanistici, economici ed ambientali;

Vista la L.R. 9 marzo 2015, n. 6, di approvazione del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2015-2016-2017, con la quale sono stati stanziati, Euro 20.000.000,00 destinati alla "Realizzazione dei programmi integrati dei centri storici, degli interventi di riqualificazione urbana, e per la concessione di contributi per il recupero primario delle abitazioni del centro storico";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/9 del 7 agosto 2015, che detta le linee di indirizzo per la redazione del Bando 2015;

Preso atto che la deliberazione di cui sopra detta i seguenti criteri: _

- le istanze dovranno essere presentate dai Comuni; _
- potranno essere presentate proposte progettuali ricadenti all'interno dei centri di antica e prima formazione (centri matrice) così come definiti dall'articolo 5, comma 16, della Legge Regionale n. 3 del 2008; _
- le risorse siano distribuite sulla base del peso percentuale della popolazione e della estensione dei centri matrice di ciascuna Provincia, attribuendo ai due elementi pari peso; _
- i programmi integrati dovranno essere valutati in base alla dimensione del programma, all'urgenza del recupero, al miglioramento della qualità della vita, all'ammontare delle risorse finanziarie integrative per la realizzazione degli interventi, alla destinazione del patrimonio edilizio recuperato per edilizia residenziale pubblica o sociale, alla qualità della proposta, allo stato della progettazione e all'integrazione della proposta in relazione ad opere pubbliche in corso di realizzazione o realizzate a partire dalla data del 01/01/2000;
- _i piani di riqualificazione urbana dovranno essere valutati in base alla dimensione del piano, all'ammontare delle risorse finanziarie integrative per la realizzazione degli interventi, alla qualità della proposta, allo stato della progettazione, all'integrazione della proposta in relazione ad opere pubbliche in corso di realizzazione o realizzate a partire dalla data del 01/01/2000;
- _ - gli interventi di recupero primario dovranno essere valutati in base all'epoca di costruzione e alle condizioni degli edifici;
- _ - gli interventi di recupero primario dovranno essere valutati in base all'epoca di costruzione e alle condizioni degli edifici;

Vista la determinazione del Direttore del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari – Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – n. 2460/SDA del 24.09.2015, con la quale è indetta la procedura relativa al Bando 2015 per il finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana con l'utilizzo di risorse, per gli anni 2015, 2016 e 2017, complessivamente pari ad € 20.000.000,00;

Visto il Bando 2015 – Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana allegato alla sopra citata determinazione del Direttore del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari n. 2460/SDA del 24.09.2015;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 04/05/2007 e la Determinazione regionale n. 585 DG del 02/07/2007 con le quali si è provveduto a ridelimitare il Centro matrice sottoposto a tutela a norma delle prescrizioni del Piano paesaggistico regionale;

Dato atto che il Comune di Piscinas è inserito nel repertorio regionale dei Centri Storici di cui all'elenco dei Comuni allegato alla determinazione regionale n. 990/PU del 21.03.2013 del Servizio regionale politiche delle aree urbane;

Atteso che questa Amministrazione Comunale ha dettato specifico indirizzo al servizio tecnico per la partecipazione al Bando regionale 2015 per la redazione del Programma integrato del Centro matrice, riconoscendo l'importanza dello strumento con l'obiettivo di riqualificare e potenziare sia le infrastrutture pubbliche che il patrimonio storico identitario dei privati;

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 73 del 13/10/2015, con la quale si conferisce l'incarico, per la collaborazione e supporto all'U.T.C., relativamente alla redazione di un piano integrato nel centro storico di Piscinas all' all' A.T.P, costituita dall'Ing. Pierangelo Zucca e l'Arch. Alessandra V. Grimaldi di Domusnovas;

Considerato che i Programmi integrati devono contenere le progettualità di opere infrastrutturali pubbliche nonché includere interventi di recupero primario di immobili privati realizzati antecedentemente il 1940 ricadenti all'interno del Centro matrice;

Considerato che il Servizio Tecnico Comunale in conformità alle disposizioni impartite dall'Amministrazione comunale ha indicato ai professionisti incaricati le priorità delle opere infrastrutturali pubbliche, da inserire all'interno del Programma integrato come sotto esposto:

- Opera Pubblica n. 1: Riqualificazione urbana di Via Regina Margherita - 1°Stralcio - che interessa esclusivamente la parte che ricade all'interno del Centro matrice e per la quale si dispone un progetto esecutivo, approvato con Deliberazione della G.C. n. 51 del 17/12/2015, dotato di tutte le autorizzazioni necessarie per l'immediata cantierabilità;
- Opera Pubblica n. 2: Intervento di riqualificazione della pavimentazione, dell'illuminazione, Via Manzoni, Via Locci e Piazza San Giorgio, per il quale è stato predisposto un accurato studio di fattibilità;

Evidenziato che le opere pubbliche sopra citate sono dirette a completare la strategia di valorizzazione del centro storico, avviata con i precedenti interventi finanziati come il Bando Domos e Biddas;

Visto l'avviso pubblico rivolto ai cittadini di Piscinas inerente la “Concessione di contributi per interventi di recupero primario di fabbricati ricadenti nel Centro Storico – “Centro Matrice”, Legge Regionale 13 ottobre 1998, n. 29 “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”. Bando 2015 – Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana”;

Preso atto che in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'avviso pubblico, sono pervenute al protocollo del

Comune **quattro** richieste di finanziamento per il recupero primario di immobili privati ricadenti all'interno del Centro matrice;

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 98 del 17/12/2015, con la quale si approvava la graduatoria delle istanze per la concessione di contributi per interventi di recupero primario di fabbricati ricadenti nel Centro Storico – “Centro Matrice”, Legge Regionale 13 ottobre 1998, n. 29 “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”. Bando 2015;

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 31 del 17.12.2015, con la quale si approva il Programma integrato il cui quadro finanziario e prevede una spesa complessiva degli interventi di € 650.000,00 così di seguito ripartita:

Tipo intervento	Quote L.R. 29/98	Quota privata	Quota comunale	Costo totale
Opera pubblica n. 1	€. 207.000,00	€. 0,00	€. 23.000,00	€. 230.000,00
Opera pubblica n. 2	€. 162.000,00	€. 0,00	€. 18.000,00	€. 180.000,00
Recupero primario	€. 144.000,00	€. 96.000,00	€. 0	€. 240.000,00
OO.PP + R.P.	€. 513.000,00	€.96.000,00	€. 41.000,00	€.650.000,00

Visto l'art. 9, comma 5 dalla L.R. 29/98, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'approvazione del Programma Integrato;

Richiamata determinazione n. 168/SDA, prot. n. 4202 del 03.02.2017, del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari dell'Assessorato degli Enti Locali, avente per oggetto: legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 “tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”. bando 2015 – finanziamento di programmi integrati e piani di riqualificazione urbana - approvazione graduatorie programmi integrati della ex provincia di Carbonia - Iglesias;

Rilevato che la proposta di finanziamento avanzata dal Comune di Piscinas è stata ritenuta ammissibile e finanziabile secondo il quadro finanziario sopra riportato;

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 4 del 17/02/2017, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019;

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 9 del 30/03/2017, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si approva la variazione alla dotazione del bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017/2019;

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 06 del 17/02/2017, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si approva definitivamente lo schema del Programma triennale per il periodo 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori di competenza 2017 di questo Ente;

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 10 del 30/03/2017, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si approva la variante n. 1 al Programma triennale per il periodo 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori di competenza 2017 di questo Ente, prevedendo, peraltro, la previsione i lavori di "riqualificazione urbana del centro Storico" per un importo complessivo di €. 410.000,00, di cui €. 369.000,00 per contributo vincolato regionale e €. 41.000,00 per cofinanziamento del Bilancio Comunale;

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 29 del 22/06/2017 con la quale si conferisce al Geom. Maurizio Desogus, dipendente in ruolo presso questo Ente, le funzioni di responsabile del procedimento;

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 30 del 22/06/2017, con la quale, ai sensi dell'

art. 36, comma 2, lett. a), e ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/16 s.m.i., è stato affidato l'incarico professionale relativo alla progettazione in tutte le sue articolazioni, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo o emissione di certificato di regolare esecuzione e variante al PUC, all'ATP costituita dall'Ing. Pierangelo Zucca di Nuxis e dall'Arch. Antonio F. Tamburini di Cagliari;

Visto il progetto di fattibilità tecnico ed economica, redatto dall'ATP Zucca e Tamburini, consegnato a questo Ente in data 01/03/2018 prot. 753 relativo alla **"riqualificazione e valorizzazione del centro storico - programmi integrati L.R. n. 29/1998 - deliberazione G.R. n. 40 del 07 agosto 2015"** per un importo complessivo di progetto di €. 410.000,00, così ripartito:

	descrizione	Euro	Euro
A	Importo lavori	€ 305.194,44	
B	Oneri sulla sicurezza	€ 4.600,00	
C	TOTALE	€ 309.794,44	€ 309.794,44
	Somme a disposizione		
	Iva 10% su C	€ 30.979,44	
	Spese tecniche lorde	€ 49.664,18	
	Spese relazioni specialistiche	€ -	
	Funzioni tecniche art. 113 del D.Lgs 50/2016	€ 6.195,89	
	Fondi per accordi bonari	€ 9.293,83	
	Imprevisti	€ 4.072,21	
	somma a disposizione	€ 100.205,56	€ 100.205,56
	Importo complessivo di Progetto		€ 410.000,00

Atteso che il suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica si compone dei seguenti elaborati:

1. Elab. A Relazione tecnica illustrativa;
2. Elab. B Calcolo sommario della spesa e quadro economico;
3. Elab. C Prime indicazione e disposizione piani di sicurezza;
4. TAV. 1 Inquadramento dell'intervento;
5. TAV. 2 Interventi Via R. Margherita_Planimetrie;
6. TAV.3 Interventi Piazza Chiesa;

Preso atto che dagli elaborati progettuali e dalla documentazione allegata si evince che le aree in cui si vuole realizzare l'opera pubblica sono nella piena disponibilità dell'amministrazione comunale, per cui non necessita prevedere all'attivazione di pratiche esproprie;

Dato atto che il progetto di cui sopra è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente, delle regole tecniche e delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale;

Tenuto conto che l'intervento, rivisto e rimodulato con il presente progetto di fattibilità tecnico - economica, interessa un più ampio segmento stradale che si estende oltre la perimetrazione dell'attuale zona urbanistica A - centro storico, coinvolgendo un agglomerato urbano, decorrente dalla perimetrazione del centro storico fino all'intersezione con la Via Piemonte - S.S. 293, ricadente in zona urbanistica B di completamento residenziale;

Considerato che il finanziamento RAS concesso a questo Ente per la riqualificazione dei centri storici, non consente l'attuazione degli interventi se non in zona classificata A centro storico, o centri, identificati dal PPR, di prima e antica formazione che, nella fattispecie di questo Comune, le perimetrazioni coincidono;

Atteso che per poter utilizzare al meglio il finanziamento concesso, in considerazione delle caratteristiche peculiari della

zona, si rende opportuno estendere l'attuale perimetrazione dell' attuale zona A - centro storico, lungo la Via Regina Margherita in direzione dell'intersezione con la Via Piemonte - S.S. 293;

Preso atto che l'attuazione di tale intervento comporta una necessaria variante al vigente PUC ottenendo i seguenti vantaggi qui appresso elencati:

1. maggiore funzionalità dell'intervento in termini di omogeneità ed estetica del contesto urbano, in quanto l'intervento in progetto viene esteso ad un comparto urbano che, pur non ricompreso nella zona A, si presenta simile alle caratteristiche tipologiche e storiche del centro storico di Piscinas;
2. recuperare e riqualificare un' agglomerato urbano che di fatto presenta in parte i connotati storici, architettonici propri della Zona "A" esistente, per la presenza di alcuni fabbricati che risalgono alla stessa epoca realizzativa e presentano lo stesso stile estetico - architettonico;
3. promuovere un processo di riqualificazione di quei fabbricati, che nel tempo sono stati alterati e modificati con superfetazioni e aggiunte diverse o moderne rispetto a quelle originarie. Il processo di recupero e riqualificazione dovrà essere attuato attraverso l'estensione e rivisitazione delle norme previste dal Piano Particolareggiato del Centro Storico e volte ad inserire tutti gli accorgimenti per eliminare le superfetazioni, promuovere il restauro e il risanamento conservativo per evidenziare, salvaguardare e ripristinare la storicità e l'originarietà.

Atteso che con l'adozione della presente variante al PUC (che prevede l'ampliamento della zona A - centro storico), secondo il disposto dell'articolo 20, comma 7, della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45, si applicano le Norme di Salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

Visti, allo scopo gli elaborati di variante al PUC, a firma dell'Ing. Zucca Pierangelo, in qualità di capogruppo dell'ATP incaricata, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale e si così composti:

1. Relazione di variante PUC;
2. Tav. 4 zonizzazione PUC (vigente);
3. Tav. 4.1 zonizzazione PUC in variazione;
4. Tav A) inquadramento aerofotogrammetrico, catastale e ortofoto;
5. Documento preliminare per assoggettabilità V.A.S.

Visto l'art. 6 del d.Lgs 152/2006 s.m.i. (T.U. Ambiente) il quale stabilisce che venga effettuata una valutazione ambientale strategica (V.A.S), su piani e programmi, compresa la pianificazione territoriale, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Rilevato, che ai sensi dell'art. 12 del summenzionato decreto, questo Ente con nota n. 293 del 22/01/2018, ha provveduto inoltrare all'autorità competente - Provincia del Sud Sardegna - un rapporto preliminare comprendente la descrizione della variante urbanistica di che trattasi e quanto necessario per la verifica degli impatti significativi che tale variante comporta sull'ambiente;

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10/07/2006;

Viste le N.A. del P.A.I. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, "assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a

tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione";

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 19 del 05/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica dell'intero territorio comunale, predisposto dall'Ing. Salis Alessandro congiuntamente al Dott. Geologo Samuele Todde, in conformità all'art. 8, comma 2 nelle N.A. del P.A.I. e finalizzato all'adeguamento del P.U.C. al P.P.R. ed al P.A.I.;

Considerato che il suddetto studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, unitamente alla delibera di adozione, è stato trasmesso con nota n. 2994 del 25/09/2017 alla Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico (ADIS), ma ad oggi risulta ancora in fase di istruttoria;

Rilevato che in attesa della sua definitiva approvazione e nelle more di approvazione della variante da effettuarsi sul PUC vigente, per l'attuazione degli interventi di "riqualificazione e valorizzazione del centro Storico" si rende necessario allegare alla documentazione di variante del piano uno stralcio funzionali dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, con particolare riferimento all'area di intervento, per facilitarne una rapida approvazione;

Richiamate allo scopo:

- la determinazione del Responsabile del Servizio n. 73 del 30/11/2017 con la quale si incaricava l'ing. idraulico Salis Alessandro di Cagliari per la redazione dello studio stralcio di compatibilità idraulica;
- la determinazione del Responsabile del Servizio n. 74 del 30/11/2017 con la quale si incaricava il Geol. Todde Samuele di Siliqua per la redazione dello studio stralcio di compatibilità geologica e geotecnica;

Considerato che l'Ing. Salis Alessandro ha provveduto, congiuntamente al Dott. Geologo Samuele Todde, alla predisposizione dell' apposito studio stralcio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica in conformità all'art. 8, comma 2 nelle N.A. del P.A.I., riguardante la variante al PUC per l'attuazione dell'intervento di "riqualificazione e valorizzazione del centro Storico" composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione di compatibilità idraulica;
2. Tav. 1 Bacini idrografici;
3. Tav. 1 a Bacini idrografici dettaglio;
4. Tav. 2 Aree di pericolosità idraulica;
5. All_00: Relazione tecnica illustrativa;
6. All_01: Cartografia Geolitologica;
7. All_02: Cartografia Litotecnica;
8. All_03: Cartografia delle pendenze;
9. All_04: Cartografia dell'Instabilità potenziale;
10. All_06: Cartografia della pericolosità di frana;

Considerato che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I.;

Visto il vigente P.U.C. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 06/03/2003, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 18 del 15/06/2004, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2010 e pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 2 del 20/01/2011;

Richiamata la L.R. 22 dicembre 1989 n. 45 come integrata e modificata con la L.R. 23 aprile 2015 n. 8;

Richiamato l'art. 1, commi 2 e 3 della L.R. 31 luglio 1996, N. 32 recante "Accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche", che prevede che i progetti di Opere Pubbliche, qualora costituiscano variante allo strumento urbanistico, come nel caso in questione, siano approvati dal Consiglio Comunale, con esclusivo riferimento ai contenuti urbanistici, e venga seguito lo schema procedimentale di cui all'art. 20 della L.R. 45/89 **con dimezzamento dei termini ivi indicati**;

Considerato che la variante urbanistica in esame, necessaria per la realizzazione dell'Opera Pubblica in oggetto, è conforme al comma 9-bis dell'art. 20 della L.R. n. 45/89, aggiunto con l'art. 18 della L.R. 8/2015, che recita *"9 bis. Nelle more dell'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali al Piano paesaggistico regionale è vietata l'adozione definitiva di varianti ai piani generali vigenti, fatti salvi gli atti di pianificazione [...] 2) connessi alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni nazionali in attuazione di principi comunitari;*

Dato atto che:

- la presente variante urbanistica, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89, sarà depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune e pubblicata sul sito web istituzionale; dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante affissione di manifesti e mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel BURAS, anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche ed integrazioni;
- entro il termine di **trenta** giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque potrà prendere visione della variante urbanistica adottata e presentare proprie osservazioni in forma scritta;
- la presente deliberazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente" in quanto atto di pianificazione e governo del territorio;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra riportato, approvare il Progetto Preliminare per la "riqualificazione e valorizzazione del centro storico", e adottare contestualmente la Variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 45/89;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE progetto di fattibilità tecnico ed economica, redatto dall'ATP Zucca e Tamburini, consegnato a questo Ente in data 01/03/2018 prot. 753 relativo alla **"riqualificazione e valorizzazione del centro storico - programmi integrati L.R. n. 29/1998 - deliberazione G.R. n. 40 del 7 agosto 2015"** per un importo complessivo di progetto di €. 410.000,00, così ripartito:

	descrizione	Euro	Euro
A	Importo lavori	€ 305.194,44	
B	Oneri sulla sicurezza	€ 4.600,00	
C	TOTALE	€ 309.794,44	€ 309.794,44
	Somme a disposizione		
	Iva 10% su C	€ 30.979,44	
	Spese tecniche lorde	€ 49.664,18	
	Spese relazioni specialistiche	€ -	
	Funzioni tecniche art. 113 del D. Lgs 50/2016	€ 6.195,89	
	Fondi per accordi bonari	€ 9.293,83	
	Imprevisti	€ 4.072,21	
	somma a disposizione	€ 100.205,56	€ 100.205,56
	Importo complessivo di Progetto		€ 410.000,00

DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/1989 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante al Piano Urbanistico Comunale, necessaria per la realizzazione dei lavori di **"riqualificazione e valorizzazione del centro storico - programmi integrati L.R. n. 29/1998 - deliberazione G.R. n. 40 del 7 agosto 2015"**, e rappresentata negli elaborati progettuali di seguito elencati, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Elaborati di variante PUC

1. Relazione di variante PUC;
2. Tav. 4 zonizzazione PUC (vigente);
3. Tav. 4.1 zonizzazione PUC in variazione;
4. Tav A) inquadramento aerofotogrammetrico, catastale e ortofoto;
5. Documento preliminare per assoggettabilità V.A.S.

- Elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

7. Elab. A Relazione tecnica illustrativa;
8. Elab. B Calcolo sommario della spesa e quadro economico;
9. Elab. C Prime indicazione e disposizione piani di sicurezza;
10. TAV. 1 Inquadramento dell'intervento;
11. TAV. 2 Interventi Via R. Margherita_Planimetrie;
12. TAV.3 Interventi Piazza Chiesa;

- Elaborati dello studio stralcio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica:

11. Relazione di compatibilità idraulica;
12. Tav. 1 Bacini idrografici;
13. Tav. 1 a Bacini idrografici dettaglio;
14. Tav. 2 Aree di pericolosità idraulica;
15. All_00: Relazione tecnica illustrativa;
16. All_01: Cartografia Geolitologica;
17. All_02: Cartografia Litotecnica;
18. All_03: Cartografia delle pendenze;
19. All_04: Cartografia dell'Instabilità potenziale;
20. All_06: Cartografia della pericolosità di frana;

DI DARE ATTO:

- ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3 della L.R. 31 luglio 1996, N. 32 recante "Accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche", i progetti di Opere Pubbliche, che costituiscono variante allo strumento urbanistico, come nel caso in questione, approvati dal Consiglio Comunale, con esclusivo riferimento ai contenuti urbanistici, seguono lo schema procedimentale di cui all'art. 20 della L.R. 45/89 **con il dimezzamento dei termini ivi indicati;**
- che la variante urbanistica adottata, necessaria per la realizzazione dell'Opera Pubblica in oggetto, è conforme al comma 9-bis dell'art. 20 della L.R. n. 45/89, aggiunto con l'art. 18 della L.R. 8/2015, che recita *"9 bis. Nelle more dell'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali al Piano paesaggistico regionale è vietata l'adozione definitiva di varianti ai piani generali vigenti, fatti salvi gli atti di pianificazione [...] 2) connessi alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni nazionali in attuazione di principi comunitari";*

- la presente variante urbanistica, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89, sarà depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune e pubblicata sul sito web istituzionale; dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante affissione di manifesti e mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel BURAS, anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche ed integrazioni;
- entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque potrà prendere visione della variante urbanistica adottata e presentare proprie osservazioni in forma scritta;
- la presente deliberazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente" in quanto atto di pianificazione e governo del territorio;
- l'approvazione definitiva della variante urbanistica adottata potrà avvenire solo dopo l'acquisizione del parere espresso dalla competente Provincia del Sud Sardegna in merito alla richiesta di verifica di assoggettabilità a V.A.S., nonché del parere del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, sulle analisi di compatibilità ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I. ;
- la variante urbanistica diventerà efficace, successivamente alla approvazione definitiva e alla positiva verifica di coerenza ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2002, con la pubblicazione per estratto sul BURAS ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della L.R. 45/89 e s.m.i.

DI DICHIARARE la Delibera che approva la presente proposta immediatamente esecutiva;

IL SINDACO
(*Mariano Cogotti*)



COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS.267/2000

Parere allegato alla proposta n. 9 del 06-03-2018 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PROGRAMMI INTEGRATI L.R. N. 29/1998 - DELIBERAZIONE G.R. N. 40 DEL 7 AGOSTO 2015" E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.U.C. AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 2 E 3 DELLA L.R. 32/1996 E DELL'ART. 20 DELLA L.R. 45/1989."

REGOLARITA' TECNICA: Favorevole
Piscinas 07-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. SECCI GIAMPIERO
(firmato digitalmente)



COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS.267/2000

Parere allegato alla proposta n. 9 del 06-03-2018 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PROGRAMMI INTEGRATI L.R. N. 29/1998 - DELIBERAZIONE G.R. N. 40 DEL 7 AGOSTO 2015" E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.U.C. AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 2 E 3 DELLA L.R. 32/1996 E DELL'ART. 20 DELLA L.R. 45/1989."

REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole
Piscinas 06-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Vilma Murgia
(firmato digitalmente)